



CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
24 SET. 2021
PROT. N. 3266

2.9.1-2021-38

Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Trento, 24 settembre 2021

Egregio Signor Josef Nogger
Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

INTERROGAZIONE N. 105/XVI

L'articolo 6, co. 2, del d. lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" prevede quanto segue: "2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.";

il successivo co. 4 prevede che il piano triennale dei fabbisogni di personale venga adottato annualmente dagli organi di vertice;

il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 6-ter del d. lgs. 165/2001, ha emanato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche (registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018);

secondo quanto prescritto da tali linee guida, il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

inoltre, la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività;

a quanto risulta, l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, quale organo di vertice preposto ad



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

attuare le disposizioni sopra richiamate, non ha adottato il piano del fabbisogno triennale né nell'anno 2020, né nell'anno 2021;

il 22 settembre 2021, il Consiglio regionale ha adottato la proposta di deliberazione n. 28 (delibera n. 24) "Modifiche al regolamento organico del personale del Consiglio della regione autonoma Trentino-Alto Adige", presentata il 15.09.2021 dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Presidente del Consiglio regionale. Nel corso della discussione avvenuta in aula è stato specificato che l'iter di modifica del regolamento ha dovuto svolgersi in tempi celeri per via della necessità di aggiornare i requisiti al fine di sostituire la figura del segretario generale, il quale, entro il 2021 lascerà l'incarico per il raggiungimento dell'età pensionabile;

con la presente modifica al regolamento organico si è ammesso ad accedere alle nomine di Segretario generale e di Vicesegretario generale del Consiglio regionale, oltreché i laureati in giurisprudenza come avveniva prima, anche coloro che sono in possesso dei diplomi di laurea almeno quadriennali in scienze della politica o in scienze dell'economia o in scienze delle pubbliche amministrazioni oppure un diploma equiparato o equipollente;

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente del Consiglio regionale per sapere

1. per quale ragione l'Ufficio di Presidenza non abbia adottato il piano triennale di fabbisogno del personale del Consiglio regionale nell'ultimo biennio e quali siano le eventuali conseguenze per la mancata adozione;
2. quando è stata acquisita da parte dell'Ufficio di Presidenza la notizia del raggiungimento dell'età pensionabile del Segretario Generale in carica e quali le iniziative adottate per garantire una corretta procedura per la sostituzione della medesima figura;
3. per quale ragione il regolamento organico del personale del Consiglio sia stato adeguato solo in prossimità dell'interruzione del servizio del Segretario in carica;
4. se per coprire il ruolo di Segretario Generale si intende procedere con un interpello o con una selezione pubblica per scegliere il futuro dirigente generale sulla base degli obiettivi che saranno definiti nel piano triennale di fabbisogno del personale e dunque secondo una programmazione dei processi di reclutamento, tagliati sui reali ed effettivi gap di professionalità;

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.



Firmato digitalmente da:

MARINI ALEX

Firmato il 24/09/2021 15:18

Seriale Certificato: 98183853758820079244481952743999454537

Valido dal 23/09/2020 al 23/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cons. Reg. Alex Marini
Cons. Reg. Diego Nicolini *

*Il Consigliere regionale Nicolini conferma la sua sottoscrizione mediante il servizio PEC.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2021

Trient, 24. September 2021

Prot. Nr. 3266/2.9.1-2021-38 RegRat

Nr. 105/XVI

An den
Präsidenten des Regionalrates
Josef Nogger

ANFRAGE

Artikel 6 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 165/2001 „*Allgemeine Bestimmungen zur Ordnung der Arbeit in Abhängigkeit von den öffentlichen Verwaltungen*)“ sieht Folgendes vor: „2. *Um den Einsatz der verfügbaren öffentlichen Personalressourcen zu optimieren und die Ziele der organisatorischen Performance, der Effizienz, der Wirtschaftlichkeit und der Qualität der Dienstleistungen für die Bürger zu erreichen, erstellen die öffentlichen Verwaltungen einen Dreijahresplan des Personalbedarfs in Übereinstimmung mit der Mehrjahresplanung der Tätigkeiten und der Performance sowie mit den gemäß Artikel 6-ter erlassenen Leitlinien. Wird ein Personalüberschuss festgestellt, findet Artikel 33 Anwendung. Im Rahmen des Plans sorgen die öffentlichen Verwaltungen durch die koordinierte Durchführung von Mobilitäts- und Auswahlverfahren für eine optimale Verteilung der Personalressourcen, auch im Hinblick auf die im Artikel 35 Absatz 2 genannten Einheiten. Im Dreijahresplan sind die Finanzmittel angegeben, die für die Umsetzung des Plans, im Rahmen der auf der Grundlage der Ausgaben für das im Dienst stehende Personal und der in den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehenen Einstellungsbefugnisse festgelegten Finanzmittel, vorgesehen sind.*“;

Absatz 4 sieht vor, dass der Dreijahresplan des Personalbedarfs jährlich von den leitenden Verwaltungsorganen festzulegen ist;

Der Minister für die Vereinfachung und die öffentliche Verwaltung hat gemäß Artikel 6-ter des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 165/2001 Leitlinien für die Erstellung der Personalbedarfspläne der öffentlichen Verwaltungen erlassen (eingetragen beim Rechnungshof am 9. Juli 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - veröffentlicht im Amtsblatt der italienischen Republik - Allgemeine Reihe Nr. 173 vom 27. Juli 2018);

Gemäß den Bestimmungen dieser Leitlinien muss der Dreijahresplan des Personalbedarfs in Übereinstimmung mit und im Anschluss an die gesamte Planungstätigkeit festgelegt werden, die nicht nur gesetzlich vorgeschrieben ist, sondern auch:

- die Grundlage der verfassungsrechtlichen Vorschriften für eine gute, effiziente, effektive und wirtschaftliche Verwaltung bildet;
- ein wesentliches Instrument eines Organismus/einer Organisation ist, der/die dazu berufen ist, neben der allgemeinen Verpflichtung, das öffentliche Interesse zu wahren, die Verbesserung der Qualität der den Bürgern und Unternehmen angebotenen Dienstleistungen zu gewährleisten;

Die richtige Auswahl der Berufsgruppen und der damit verbundenen fachlichen Kompetenzen, die von den öffentlichen Verwaltungen benötigt werden, sowie die sorgfältige Prüfung, die die zuständigen Behörden bei der Ermittlung des Personalbedarfs und der Festlegung der erforderlichen Personalressourcen vornehmen müssen, scheinen eine unverzichtbare Voraussetzung dafür zu sein, dass die verfügbaren Personalressourcen im öffentlichen Bereich bestmöglich eingesetzt und die Ziele der organisatorischen Performance und der Erbringung besserer Dienstleistungen für die Allgemeinheit besser verfolgt werden können;

Offenbar hat das Präsidium des Regionalrates als oberstes Gremium, das für die Umsetzung der oben genannten Bestimmungen zuständig ist, den Dreijahresplan des Personalbedarfs weder im Jahr 2020 noch im Jahr 2021 erstellt;

Der Regionalrat hat am 22. September 2021 den Beschlussfassungsvorschlag Nr. 28 (Beschluss Nr. 24) „*Änderungen an der Personaldienstordnung des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol*“ genehmigt, der am 15. September 2021 vom Präsidium auf Vorschlag des Präsidenten des Regionalrates eingebracht wurde. Bei der Diskussion im Plenum wurde darauf hingewiesen, dass die Änderung der Geschäftsordnung schnell erfolgen muss, da die Zugangsvoraussetzungen aktualisiert werden müssen, um den Generalsekretär zu ersetzen, der 2021 aufgrund des Erreichens des Pensionsalters das Amt niederlegen wird;

Mit dieser Änderung der Geschäftsordnung steht der Zugang zu den Stellen des Generalsekretärs und des Vizeregneralsekretärs des Regionalrats nicht nur wie bisher Absolventen der Rechtswissenschaften offen, sondern auch denjenigen, die ein mindestens vierjähriges Hochschulstudium in Politikwissenschaften, Wirtschaftswissenschaften oder öffentliche Verwaltungswissenschaften oder ein gleichwertiges Diplom erworben haben;

All dies vorausgeschickt, erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten,

den Präsidenten des Regionalrates zu befragen,

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Warum hat das Präsidium den Dreijahresplan des Personalbedarfs für den Regionalrat in den letzten zwei Jahren nicht erstellt, und welche Konsequenzen ergeben sich gegebenenfalls daraus?
2. Wann wurde das Präsidium über das Erreichen des Pensionsalters des amtierenden Generalsekretärs in Kenntnis gesetzt und welche Schritte wurden unternommen, um sicherzustellen, dass ein ordnungsgemäßes Verfahren zur Ersetzung des Generalsekretärs durchgeführt wird?
3. Warum wurde die Personaldienstordnung des Regionalrates erst bei Ablauf der Amtszeit des amtierenden Generalsekretärs angepasst?
4. Wird die Nachbesetzung des Generalsekretärs mittels eines Befragungsverfahrens oder eines öffentlichen Auswahlverfahrens erfolgen, um den zukünftigen Generalsekretär auf der Grundlage der im Dreijahresplan des Personalbedarfs festgelegten Ziele und somit nach einem Rekrutierungsplan auszuwählen, der den tatsächlich fehlenden fachlichen Kompetenzen entspricht?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Alex MARINI

Diego NICOLINI*

* Der Regionalratsabgeordnete Nicolini bestätigt seine Unterzeichnung mittels zertifizierter Post.